Ibrahim Spahić è nato il 10 V 1952 a Sarajevo. Laureato del Primo Liceo di Sarajevo e presidente della Comitato per il 120. Anniversario del Liceo. Si è laureate in teatrologia e letteratura comparata. Autore, editore e produttore. Fondatore e presidente del festival "Insieme", "Poetica dello spazio ", Centro Internazionale per la Pace e Festival Internazionale "Sarajevo Winter".

Presidente del Partito democratico civile della Bosnia-Erzegovina. Era il deputato a tre convocazioni dell'Assemblea Parlamentare della Bosnia-Erzegovina e autore dei leggi, strategie di sviluppo e risoluzioni, Presidente della Commissione affari costituzionali e Comissione per i diritti umani, co-presidente della Commissione per la politica estera dell’Assemblea Parlamentare della BiH, presidente di delegazione dell'Assemblea Parlamentare a IPU e candidato per la Presidenza della Bosnia-Erzegovina in tre elezioni. Era il presidente dell'Unione degli studenti, il direttore della Galleria IPC, ha organizzato più di 100 promozioni di arte e letteratura della BiH nel mondo.

Co-fondatore della Fondazione Kulin Ban, in cooperazione con il Forum civico Zenica, e il suo primo presidente. Presidente dell’IITM (Istituto internazionale del teatro Mediterraneo da Madrid) per la Bosnia-Erzegovina. Fondatore e presidente della prima House of Europe a Sarajevo. Presidente della Commissione per lo sviluppo della Strategia culturale della Bosnia-Erzegovina. Presidente del Forum culturale della BiH. Era il membro della IC e il Presidente del Forum Culturale Europeo a Bruxelles. Membro del Comitato esecutivo dell’Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, membro onorario del Centro PEN BiH /1993/ e dell'Associazione degli Architetti di Sarajevo. Era il direttore della X Biennale BJCEM e il primo presidente dell’Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo e il presidente onorario di BJCEM. Il fondatore di concorso internazionale per la costruzione di Concert Hall di Sarajevo (collaborazione tra il Comune di Roma e Cantone di Sarajevo con la giuria presieduta da Zaha Hadid). É stato il presidente di Link diversity, il progetto del Consiglio d'Europa per la promozione di cittadinanza e della società civile in sud est Europa. Presidente del Comitato Esecutivo del primo Forum Civile di Bosnia-Erzegovina, il Presidente del Comitato Organizzativo di Sarajevo Euro-Regione. È stato presidente della Comunità imprenditoriale e l'Associazione degli Editori e dei Librai di Bosnia-Erzegovina e il Consiglio di Amministrazione del Teatro Nazionale di Sarajevo. Il fondatore del Centro Culturale Studentesco dell’Università di Sarajevo e il fondatore e presidente della comunità artistica Collegium Artisticum /Casa Austriaca/ e fondatore del Associazione di Protezione Ambientale Skakavac e la rivista EKO-OKO, il caporedattore della rivista per i diritti umani WHY; co-editore, in cooperazione con Accademia di scienze e arti della Bosnia-Erzegovina, e il primo direttore della rivista per la filosofia "Dialogo". É stato membro del Comitato Esecutivo del Consiglio di Amministrazione della Cultura del Consiglio d'Europa e presidente del progetto Sarajavo, Capitale culturale d'Europa 1993/1994, presidente del Consiglio di Sarajevo - la Prima città interculturale del Consiglio d'Europa (2003-2004), membro del Consiglio di Festival Internazionale del Teatro MESS, il membro della giuria dei festival internazionali di film, leteratura e teatro. Membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Europea dei Festival (EFA). Il primo presidente del Lions Club Sarajevo. Co-fondatore di reti artistiche in Bosnia-Erzegovina, nei Balcani, in Europa, nel Mediterraneo e nel mondo. Membro della Commissione Nazionale per l'UNESCO. Partecipante e organizzatore delle iniziative più significative di pace, ecologiche, iniziative umanitarie, dimostrazioni, proclami e progetti in Bosnia-Erzegovina, l'Europa e il mondo. Ha pubblicato libri di poesia "Carattere", "L'uomo del filo", "Ragni di Sarajevo e altri insetti". Scrive e pubblica poesie in Bosniaco, Croato, Serbo e in *bosančica* (l'alfabeto cirillico bosniaco). La sua poesia è stata tradotta in inglese, tedesco, francese, greco, arabo, macedone, albanese, armeno, italiano, slovacco e portoghese. É stata anche pubblicata in antollogie di poesia nel mondo, selezioni di poesia, e un suo libro è stato messo in scena da Ewa Grabowski con artisti polacchi e compagnie di danza dalla Bosnia-Erzegovina. Ha pubblicato l'antologia di poesia "Arpa" e la monografia "Sarajevo Winter". Autore del libro "Assemblea parlamentare", "(Pro)vocazione Civile" e il libro dal simposio internazionale Link Diversity. Editore di numerosi libri sulla filosofia, politica e l'arte, l'architettura, la medicina, scrive sui diritti umani, della cultura, della politica e relazioni internazionali e partecipa a incontri internazionali sui diritti umani.

Ha vinto numerosi premi in Bosnia-Erzegovina e all'estero per il suo impegno sulla creazione di un dialogo interculturale, a lottare per la pace e la libertà esspresioni e culturali. Il vincitore di premi significativi delle istituzioni culturali della Bosnia-Erzegovina, Il Premio di 6 aprile - Premio della Cittá di Sarajevo, la Carta del Cantone di Sarajevo. È cittadino onorario della città Montorio Al Vomano, vincitore del Premio Tartuffo per Pace (Italia), il riconoscimento speciale della giuria del Premio per il Teatro Europeo, Medaglia Joan Miró (UNESCO), il riconoscimento di Cavaliere dell'Ordine delle Arti e delle Lettere della Repubblica Francese, il premio Nine Dragon Heads (Corea del Sud), Golden Charter of Humanities dell'ILO, il premio per la cooperazione tra Nord e il Sud (Marocco) ed è stato il Responsabile culturale dell’anno in Europa sud-est.